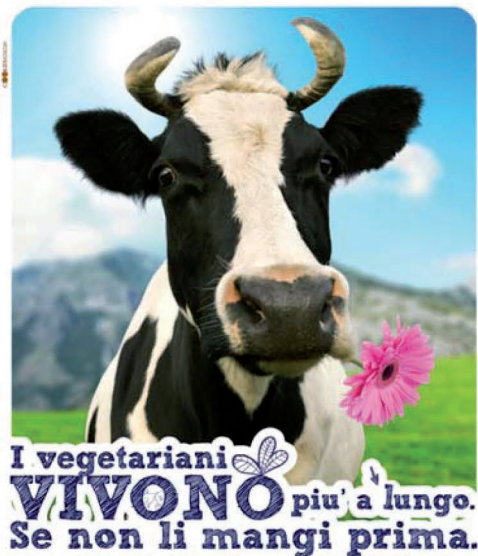


FABBRICHE DEGLI ANIMALI

La denuncia degli allevamenti intensivi e la dieta vegetariana



Una conferenza informativa ma insieme partecipe sugli allevamenti industriali e su tutto il carico di squilibrio che comportano.

Un percorso ragionato su quanto costi il nostro cibo non solo in termini economici, ma di ambiente, energia, salute, lavoro e sofferenza. I prodotti di origine animale arrivano per il 90% dai cosiddetti allevamenti intensivi, vere fabbriche dove gli animali perdono la considerazione di esseri viventi e senzienti per trasformarsi in macchine produttrici di carne, latte e uova.

L'incontro vuole far conoscere questa realtà, dietro la quale si nascondono grandi speculazioni economiche, rischi gravi per la salute e le risorse del pianeta, violenza su milioni di animali.

L'obiettivo è operare in funzione di scelte alimentari che tengano conto di metodi più rispettosi verso gli animali e tutta la natura.

La LAV svolge un'azione quotidiana sul comparto zootecnico, il settore che consuma il maggior numero di animali in termini di quantità.

Lo fa con le caratteristiche della sua attività:

- *dialogo con Istituzioni e parti interessate
- *ottenimento di nuove leggi
- *applicazione di quelle esistenti con corsi di formazione e denunce
- *informazione ai cittadini ed educazione nelle scuole.

La LAV sceglie man mano i settori specifici d'intervento per i quali sono programmate revisioni o conferme delle direttive europee (in questi mesi, galline ovaiole), violazioni delle norme (es. "mucche a terra"), quelli dove vi sono attività legislative in corso (es. polli "da carne", i broiler), investigazioni e attività di controllo da organi comunitari o nazionali.

Lo fa da anni anche grazie alla rete europea e internazionale di cui fa parte con Eurogroup for Animals e l'ECFA-Coalizione Europea per gli animali d'allevamento.



CONFERENZA

giovedì 18 novembre ore 21.00

con Roberto Bennati: vicepresidente LAV
CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE 5€
www.lavmodena.org